

Archivio di Montecitorio

Il pelo nell'uovo

Le interrogazioni e le interpellanze danno, al parlamento che le presenta, la facoltà di replicare all'esponente del governo che gli risponde. Non si tratta di una questione formale; se il deputato o il senatore non annovera questa facoltà, il ministro o il sottosegretario interpellati potrebbero cuor-sarla con poche battute, magari facendo orecchi da mercante e rispondendo fischietti per fischietti. Il fatto che l'interlocutor abbia la parola per ultimo, impegna il rappresentante del governo ad essere nella sua risposta il più serio, il più documentato, il più convincente possibile. Da qualche tempo, invece, sta prendendo piede alla Camera una singolare procedura. E' nota che piuttosto raramente le risposte a interrogazioni e interpellanze sono, alla Camera, al Senato, degne della serietà e della dignità del Parlamento. Un deputato denuncia una grave illegalità commessa da un agente o da un consigliere di P.S.I. Il governo risponde non già sulla base di accertamenti obiettivi e responsabili, ma facendo leggere a qualche sottosegretario le informazioni che sull'episodio forniscono la polizia o i carabinieri del luogo, cioè la parte chiamata in causa. Alla faccia dell'attualità, in casi del genere, le repliche dell'interrogante sono, com'è facile capire, di immediata, inoppugnabile efficacia, anche per il pubblico che generalmente affolla le tribune. Come rimediare? Non già, naturalmente, fornendo risposte più serie e obiettive, ma facendo furiosamente seguire alla replica del parlamentare una specie di improvvisa contrappreca del ministro o del sottosegretario, con le proprie parole, di smontare l'efficacia e la durezza dei ritiene e delle accuse. Sarebbe comodo, del resto, se il funzionario inimputato, ma ciò avviene sempre più raramente. Andiamo cercando, un solo polo nel piatto può fornire un giudizio sulla puzza della cucina.

Tutto qui

L'on. Simonini (PSDI), parlando l'altro giorno alla Camera sulle pensioni di guerra, ha difeso il sottosegretario Preti dalle accuse che gli venivano mosse da ogni settore. L'on. Simonini ha smentito che l'on. Preti sia uno psicoscenico ed ha affermato che l'unico addebito che gli si può muovere è quello di essere stato «soggiunto» nell'aspettativa delle sue funzioni.

Bedford, Gran Bretagna

«Il signor Emilio Paulus fu a Carlo e Campagnola Bologna, di anni 48, nato a Cagliari, ed int. residente in via Lamarmora 167, emigrò nell'ottobre 1955 tramite gli uffici governativi dell'emigrazione. Da allora ha lavorato presso la ditta Marston Valley Brick Company Limited, 23 Lawrence Lane ECD, di Bedford. Il signor Paulus abitava in Church Farm Hostel Marston Bed's, England. Dopo alcune lettere entusiaste il signor Paulus scrisse alla famiglia di essere preoccupato perché «perseguitato» cinque giorni dopo questa lettera, il console italiano

l'aveva informato che il figlio del decesso avevano il già spedito nei «molti». Il fratello del signor Paulus chiese maggiori chiarimenti al console. Thiene che non rispose; scrisse per ottenere informazioni dalla nostra ambasciata a Londra, che non ha risposto. La ditta invece, a stretto giro di posta, rispondeva che il Paulus non era morto per infarto «sebbene il fatto sia avvenuto mentre egli si trovava nel suo stabilimento». Inoltre la famiglia è stata interrogata dalla polizia poiché di questo decesso si interessava l'Interpol. Per sapere se non sia giusto che al più presto siano fornite alla famiglia da parte delle nostre rappresentanze all'estero dettagliate e documentate informazioni che spieghino perché il figlio è stato pensabile che le nostre rappresentanze all'estero non siano informate della vita dei nostri connazionali e non siano in grado di rispondere subito alle richieste delle famiglie». Da un'interrogazione dell'on. Nadia Gallico Spina (PCI).

rossi

NONOSTANTE IL FORMALE VOTO DI FIDUCIA Un indebolimento del governo registrato nei colloqui di Segni

Rapporto generale al Presidente della Repubblica — Piccioni torna a Roma per riferire — I lavori della direzione socialista

Concluse in modo equivoco dal voto all'ONU sulla scommessa degli anglo-francesi, il dibattito di politica estera al Senato. Poi, si è incontrato ieri con Martino e Saragat per un ulteriore esame della situazione internazionale, come anche della situazione interne, a cominciare dalle conseguenze economiche; ed ha finito quindi per ind-holler ulteriormente il governo e ripetuto più tardi a Montecitorio con la partecipazione di De Caro, per un esame della situazione parlamentare. In giornata c'è stato anche un colloquio di Martino con gli ambasciatori di Turchia, Gran Bretagna e Francia, nel cui corso sono stati esaminati i problemi del Medio Oriente con particolare riferimento alla Siria.

Nel colloquio fra Segni, Martino e Saragat si è discordato tra l'altro del voto del presidente Gennari in Germania, mai imminent, e in particolare della riunione dei ministri della UEO prevista per il 10 dicembre a Parigi e della successiva riunione del Consiglio atlantico che si terrà sempre a Parigi dall'11 al 16 dicembre. Martino e Tayvan intendono profittare di questa ultima riunione per esercitarsi nella attività di «rassoramento» dell'alleanza atlantica; in realtà, la riunione del Consiglio atlantico ha qualche importanza proprio per ragioni opposte, e cioè in quanto ha luogo nel momento di più acuta crisi del sistema atlantico.

La cosa a cui il Consiglio atlantico è finora servito quella di appesantire i vincoli militari dei paesi membri e alla vigilia di questa riunione il governo italiano ha già provveduto a un aumento delle proprie spese militari.

Non pare che il bilancio fatto dai tre nominini di governo nel loro colloquio sia stato molto allegro. Essi avrebbero preso atto del fatto che l'esito del voto al Senato non cancella i dissensi che esistono nella maggioranza sulla politica estera, e avrebbero anche ammesso che molti di politica interna alimentano questi dissensi. Perciò, nel successivo colloquio con De Caro, i tre governanti si sono preoccupati di escludere che un nuovo dibattito si riaccenda alla Camera e compatti nuove votazioni, che darebbero modo alla segreriera familiare di prosciugare la sua fronda, sui fatti ungheresi e sulle interpellanze relative ai fatti del Medio Oriente verrà riaperto a dopo le ferie natalizie, si eviterrebbe anche un nuovo voto di fiducia sulla questione delle tariffe elettriche che andrà in discussione la prossima settimana e per la quale, nel frattempo, si è adottata la solita tattica della prologa.

Per oggi o domani è prevista una breve puntata a Roma dell'on. Piccioni, che potrà dare spunto a nuove polemiche circa la ormai famosa astensione della nostra delegazione. I tre governanti si sono preoccupati di escludere che un nuovo dibattito si riaccenda alla Camera e compatti nuove votazioni, che darebbero modo alla segreriera familiare di prosciugare la sua fronda, sui fatti ungheresi e sulle interpellanze relative ai fatti del Medio Oriente verrà riaperto a dopo le ferie natalizie, si eviterrebbe anche un nuovo voto di fiducia sulla questione delle tariffe elettriche che andrà in discussione la prossima settimana e per la quale, nel frattempo, si è adottata la solita tattica della prologa.

A proposito di quest'ultima disposizione, le sinistre, e in particolare i compagni Palermo (p.s.i.) e Piccioni

Luca hanno espresso la loro (p.s.i.) — hanno condotto una vivace discussione in difesa degli amanuensi, che rischia di essere lasciati fuori dal nuovo ruolo che la legge istituisce. I tre, pur entrambi di fronte al voto di fiducia contro il de Marcis di Condorelli, si sono dimessi, e il ministro Moro ha assicurato che della posizione degli amanuensi si terrà conto allo scopo di dare loro la precedenza nelle assunzioni nel nuovo ruolo, con la presentazione di un particolare disegno di legge.

Gli altri due disegni di legge approvati riguardano: il primo la concessione di una delega al governo per un periodo di tre anni allo scopo di giungere a una revisione delle circoscrizioni territoriali e delle piante organiche degli uffici giudiziari; il secondo lo aumento degli organici della magistratura (nella misura di 150 posti di cui 120 per i tribunali, 20 per le Corti di appello e 10 per la Corte di cassazione), delle cancellerie e segrerie giudiziarie, previste dalla legge approvata ieri, gli organismi subiranno leggeri modificamenti e le qualifiche superiori e la istituzione del ruolo del personale di dattilografia nella concezione medioevale della funzione della donna nella società già espresso nel suo intervento nel dibattito, ha annunciato il suo voto contrario, e anche i democristiani De Pietro e Carlo De

Taylor hanno espresso la loro (p.s.i.) — hanno condotto una vivace discussione in difesa degli amanuensi, che rischia di essere lasciati fuori dal nuovo ruolo che la legge istituisce. I tre, pur entrambi di fronte al voto di fiducia contro il de Marcis di Condorelli, si sono dimessi, e il ministro Moro ha assicurato che della posizione degli amanuensi si terrà conto allo scopo di dare loro la precedenza nelle assunzioni nel nuovo ruolo, con la presentazione di un particolare disegno di legge.

In seguito agli aumenti di organico della magistratura e del personale delle cancellerie e segrerie giudiziarie, previsti dalla legge approvata ieri, gli organismi subiranno leggeri modificamenti e le qualifiche superiori e la istituzione del ruolo del personale di dattilografia nella concezione medioevale della funzione della donna nella società già espresso nel suo intervento nel dibattito, ha annunciato il suo voto contrario, e anche i democristiani De Pietro e Carlo De

Luca hanno espresso la loro (p.s.i.) — hanno condotto una vivace discussione in difesa degli amanuensi, che rischia di essere lasciati fuori dal nuovo ruolo che la legge istituisce. I tre, pur entrambi di fronte al voto di fiducia contro il de Marcis di Condorelli, si sono dimessi, e il ministro Moro ha assicurato che della posizione degli amanuensi si terrà conto allo scopo di dare loro la precedenza nelle assunzioni nel nuovo ruolo, con la presentazione di un particolare disegno di legge.

In seguito agli aumenti di organico della magistratura e del personale delle cancellerie e segrerie giudiziarie, previsti dalla legge approvata ieri, gli organismi subiranno leggeri modificamenti e le qualifiche superiori e la istituzione del ruolo del personale di dattilografia nella concezione medioevale della funzione della donna nella società già espresso nel suo intervento nel dibattito, ha annunciato il suo voto contrario, e anche i democristiani De Pietro e Carlo De

Luca hanno espresso la loro (p.s.i.) — hanno condotto una vivace discussione in difesa degli amanuensi, che rischia di essere lasciati fuori dal nuovo ruolo che la legge istituisce. I tre, pur entrambi di fronte al voto di fiducia contro il de Marcis di Condorelli, si sono dimessi, e il ministro Moro ha assicurato che della posizione degli amanuensi si terrà conto allo scopo di dare loro la precedenza nelle assunzioni nel nuovo ruolo, con la presentazione di un particolare disegno di legge.

In seguito agli aumenti di organico della magistratura e del personale delle cancellerie e segrerie giudiziarie, previsti dalla legge approvata ieri, gli organismi subiranno leggeri modificamenti e le qualifiche superiori e la istituzione del ruolo del personale di dattilografia nella concezione medioevale della funzione della donna nella società già espresso nel suo intervento nel dibattito, ha annunciato il suo voto contrario, e anche i democristiani De Pietro e Carlo De

Luca hanno espresso la loro (p.s.i.) — hanno condotto una vivace discussione in difesa degli amanuensi, che rischia di essere lasciati fuori dal nuovo ruolo che la legge istituisce. I tre, pur entrambi di fronte al voto di fiducia contro il de Marcis di Condorelli, si sono dimessi, e il ministro Moro ha assicurato che della posizione degli amanuensi si terrà conto allo scopo di dare loro la precedenza nelle assunzioni nel nuovo ruolo, con la presentazione di un particolare disegno di legge.

In seguito agli aumenti di organico della magistratura e del personale delle cancellerie e segrerie giudiziarie, previsti dalla legge approvata ieri, gli organismi subiranno leggeri modificamenti e le qualifiche superiori e la istituzione del ruolo del personale di dattilografia nella concezione medioevale della funzione della donna nella società già espresso nel suo intervento nel dibattito, ha annunciato il suo voto contrario, e anche i democristiani De Pietro e Carlo De

Luca hanno espresso la loro (p.s.i.) — hanno condotto una vivace discussione in difesa degli amanuensi, che rischia di essere lasciati fuori dal nuovo ruolo che la legge istituisce. I tre, pur entrambi di fronte al voto di fiducia contro il de Marcis di Condorelli, si sono dimessi, e il ministro Moro ha assicurato che della posizione degli amanuensi si terrà conto allo scopo di dare loro la precedenza nelle assunzioni nel nuovo ruolo, con la presentazione di un particolare disegno di legge.

In seguito agli aumenti di organico della magistratura e del personale delle cancellerie e segrerie giudiziarie, previsti dalla legge approvata ieri, gli organismi subiranno leggeri modificamenti e le qualifiche superiori e la istituzione del ruolo del personale di dattilografia nella concezione medioevale della funzione della donna nella società già espresso nel suo intervento nel dibattito, ha annunciato il suo voto contrario, e anche i democristiani De Pietro e Carlo De

Luca hanno espresso la loro (p.s.i.) — hanno condotto una vivace discussione in difesa degli amanuensi, che rischia di essere lasciati fuori dal nuovo ruolo che la legge istituisce. I tre, pur entrambi di fronte al voto di fiducia contro il de Marcis di Condorelli, si sono dimessi, e il ministro Moro ha assicurato che della posizione degli amanuensi si terrà conto allo scopo di dare loro la precedenza nelle assunzioni nel nuovo ruolo, con la presentazione di un particolare disegno di legge.

In seguito agli aumenti di organico della magistratura e del personale delle cancellerie e segrerie giudiziarie, previsti dalla legge approvata ieri, gli organismi subiranno leggeri modificamenti e le qualifiche superiori e la istituzione del ruolo del personale di dattilografia nella concezione medioevale della funzione della donna nella società già espresso nel suo intervento nel dibattito, ha annunciato il suo voto contrario, e anche i democristiani De Pietro e Carlo De

Luca hanno espresso la loro (p.s.i.) — hanno condotto una vivace discussione in difesa degli amanuensi, che rischia di essere lasciati fuori dal nuovo ruolo che la legge istituisce. I tre, pur entrambi di fronte al voto di fiducia contro il de Marcis di Condorelli, si sono dimessi, e il ministro Moro ha assicurato che della posizione degli amanuensi si terrà conto allo scopo di dare loro la precedenza nelle assunzioni nel nuovo ruolo, con la presentazione di un particolare disegno di legge.

In seguito agli aumenti di organico della magistratura e del personale delle cancellerie e segrerie giudiziarie, previsti dalla legge approvata ieri, gli organismi subiranno leggeri modificamenti e le qualifiche superiori e la istituzione del ruolo del personale di dattilografia nella concezione medioevale della funzione della donna nella società già espresso nel suo intervento nel dibattito, ha annunciato il suo voto contrario, e anche i democristiani De Pietro e Carlo De

Luca hanno espresso la loro (p.s.i.) — hanno condotto una vivace discussione in difesa degli amanuensi, che rischia di essere lasciati fuori dal nuovo ruolo che la legge istituisce. I tre, pur entrambi di fronte al voto di fiducia contro il de Marcis di Condorelli, si sono dimessi, e il ministro Moro ha assicurato che della posizione degli amanuensi si terrà conto allo scopo di dare loro la precedenza nelle assunzioni nel nuovo ruolo, con la presentazione di un particolare disegno di legge.

In seguito agli aumenti di organico della magistratura e del personale delle cancellerie e segrerie giudiziarie, previsti dalla legge approvata ieri, gli organismi subiranno leggeri modificamenti e le qualifiche superiori e la istituzione del ruolo del personale di dattilografia nella concezione medioevale della funzione della donna nella società già espresso nel suo intervento nel dibattito, ha annunciato il suo voto contrario, e anche i democristiani De Pietro e Carlo De

Luca hanno espresso la loro (p.s.i.) — hanno condotto una vivace discussione in difesa degli amanuensi, che rischia di essere lasciati fuori dal nuovo ruolo che la legge istituisce. I tre, pur entrambi di fronte al voto di fiducia contro il de Marcis di Condorelli, si sono dimessi, e il ministro Moro ha assicurato che della posizione degli amanuensi si terrà conto allo scopo di dare loro la precedenza nelle assunzioni nel nuovo ruolo, con la presentazione di un particolare disegno di legge.

In seguito agli aumenti di organico della magistratura e del personale delle cancellerie e segrerie giudiziarie, previsti dalla legge approvata ieri, gli organismi subiranno leggeri modificamenti e le qualifiche superiori e la istituzione del ruolo del personale di dattilografia nella concezione medioevale della funzione della donna nella società già espresso nel suo intervento nel dibattito, ha annunciato il suo voto contrario, e anche i democristiani De Pietro e Carlo De

Luca hanno espresso la loro (p.s.i.) — hanno condotto una vivace discussione in difesa degli amanuensi, che rischia di essere lasciati fuori dal nuovo ruolo che la legge istituisce. I tre, pur entrambi di fronte al voto di fiducia contro il de Marcis di Condorelli, si sono dimessi, e il ministro Moro ha assicurato che della posizione degli amanuensi si terrà conto allo scopo di dare loro la precedenza nelle assunzioni nel nuovo ruolo, con la presentazione di un particolare disegno di legge.

In seguito agli aumenti di organico della magistratura e del personale delle cancellerie e segrerie giudiziarie, previsti dalla legge approvata ieri, gli organismi subiranno leggeri modificamenti e le qualifiche superiori e la istituzione del ruolo del personale di dattilografia nella concezione medioevale della funzione della donna nella società già espresso nel suo intervento nel dibattito, ha annunciato il suo voto contrario, e anche i democristiani De Pietro e Carlo De

Luca hanno espresso la loro (p.s.i.) — hanno condotto una vivace discussione in difesa degli amanuensi, che rischia di essere lasciati fuori dal nuovo ruolo che la legge istituisce. I tre, pur entrambi di fronte al voto di fiducia contro il de Marcis di Condorelli, si sono dimessi, e il ministro Moro ha assicurato che della posizione degli amanuensi si terrà conto allo scopo di dare loro la precedenza nelle assunzioni nel nuovo ruolo, con la presentazione di un particolare disegno di legge.

In seguito agli aumenti di organico della magistratura e del personale delle cancellerie e segrerie giudiziarie, previsti dalla legge approvata ieri, gli organismi subiranno leggeri modificamenti e le qualifiche superiori e la istituzione del ruolo del personale di dattilografia nella concezione medioevale della funzione della donna nella società già espresso nel suo intervento nel dibattito, ha annunciato il suo voto contrario, e anche i democristiani De Pietro e Carlo De

Luca hanno espresso la loro (p.s.i.) — hanno condotto una vivace discussione in difesa degli amanuensi, che rischia di essere lasciati fuori dal nuovo ruolo che la legge istituisce. I tre, pur entrambi di fronte al voto di fiducia contro il de Marcis di Condorelli, si sono dimessi, e il ministro Moro ha assicurato che della posizione degli amanuensi si terrà conto allo scopo di dare loro la precedenza nelle assunzioni nel nuovo ruolo, con la presentazione di un particolare disegno di legge.

In seguito agli aumenti di organico della magistratura e del personale delle cancellerie e segrerie giudiziarie, previsti dalla legge approvata ieri, gli organismi subiranno leggeri modificamenti e le qualifiche superiori e la istituzione del ruolo del personale di dattilografia nella concezione medioevale della funzione della donna nella società già espresso nel suo intervento nel dibattito, ha annunciato il suo voto contrario, e anche i democristiani De Pietro e Carlo De

Luca hanno espresso la loro (p.s.i.) — hanno condotto una vivace discussione in difesa degli amanuensi, che rischia di essere lasciati fuori dal nuovo ruolo che la legge istituisce. I tre, pur entrambi di fronte al voto di fiducia contro il de Marcis di Condorelli, si sono dimessi, e il ministro Moro ha assicurato che della posizione degli amanuensi si terrà conto allo scopo di dare loro la precedenza nelle assunzioni nel nuovo ruolo, con la presentazione di un particolare disegno di legge.

In seguito agli aumenti di organico della magistratura e del personale delle cancellerie e segrerie giudiziarie, previsti dalla legge approvata ieri, gli organismi subiranno leggeri modificamenti e le qualifiche superiori e la istituzione del ruolo del personale di dattilografia nella concezione medioevale della funzione della donna nella società già espresso nel suo intervento nel dibattito, ha annunciato il suo voto contrario, e anche i democristiani De Pietro e Carlo De

Luca hanno espresso la loro (p.s.i.) — hanno condotto una vivace discussione in difesa degli amanuensi, che rischia di essere lasciati fuori dal nuovo ruolo che la legge istituisce. I tre, pur entrambi di fronte al voto di fiducia contro il de Marcis di Condorelli, si sono dimessi, e il ministro Moro ha assicurato che della posizione degli amanuensi si terrà conto allo scopo di dare loro la precedenza nelle assunzioni nel nuovo ruolo, con la presentazione di un particolare disegno di legge.

In seguito agli aumenti di organico della magistratura e del personale delle cancellerie e segrerie giudiziarie, previsti dalla legge approvata ieri,

Il cronista riceve
dalle 17 alle 22

IL DISSERVIZIO DEL GAS

Modificare la convenzione
fra il Comune e la Romana

Gli abusi del monopolio datano da tempo
La vertenza con il personale dipendente
Una mozione di Aldo Natoli e Gigliotti

La insufficiente erogazione del gas continua ad essere al centro delle proteste dei romani, e sempre più debole appare il tentativo della Romana gas di addossare ai lavoratori in lotta la responsabilità di una situazione che tanti disagi sta adossando alla cittadinanza. Non solo da oggi che a Roma si discute della qualità del gas che viene erogato dal monopolio cittadino; all'essa è anche legata la calma o la disgrazia, troppo spesso mortale, era di cui si sradica nella nostra città. È stato più volte denunciato, anche in Consiglio comunale, che la società produce un gas altamente venefico perché contenente un'altra percentuale di ossido di carbonio. È stato anche sottolineato che un simile gas, oltre ad essere pericoloso, possiede anche un potere calorifico assai basso: e proprio in ciò sta la ragione per la quale la Romana si ostina a produrla. Costretti, infatti, a consumarne di più, i romani versano più altre somme nelle casse del monopolio.

Purtroppo, malgrado questa costante denuncia che non è venuta solo dalle sinistre, la situazione è rimasta inalterata e la Romana ha continuato tranquillamente a servire i romani come più le aggrada: è giusto ricordare che a Milano invece, per esempio, sulla base di una indagine per una fuga di gas che aveva ucciso una persona, il direttore dell'EDISON, società erogatrice del gas in quella città, è stato denunciato alla magistratura. Non abbiamo notizie che qualcosa in dagini dei genitori abbiano dato alcuni frutti. Di più, la Romana si è messa a aumentare all'insaputa degli utenti i molti contatori, ha chiesto e ottenuto l'aumento delle tariffe di una lira e 25 il metro cubo, è riuscita, infine, a farsi concedere anche l'aumento del prezzo del coke, carbone che essa sola produce nella città. Ebene, è questa la società che oggi nega ai lavoratori i miglioramenti da essi richiesti, pur non potendo negare che, mentre la rete di distribuzione si è «enormemente estesa», il personale è progressivamente diminuito. Nella sola casa anche se abbiamo detto, riservare sui lavoratori la responsabilità di quelle insufficienze nell'erogazione di cui essa sola può essere ritenuta responsabile. E' noto, infatti — ed è stato anche dichiarato in Consiglio comunale — che mentre il comitato di agitazione ha militato lo sciopero ai settori nei quali si producono gas particolarmente poveri, la società ha disposto la chiusura dei regolatori di erogazione fin dalle ore 22 del 12 novembre, cioè prima dell'inizio dell'azione dei dipendenti, e ha spedito che si immettesse nella rete altri gas più alto potere calorifico. Come si vede, la Romana non fa che persistere nella sua politica di sempre: dare alla cittadinanza gas cattivo per incassare di più. Stupisce che, allo stato delle cose, ci siano dei giornali che si prestino a questo gioco, contrario sotto tutti gli aspetti agli interessi della cittadinanza, giungendo fino ad accusare i lavoratori di incidenti accaduti, appunto, causa della cattiva erogazione. Dunanzi a questa situazione, comunque non è possibile che i sindacati rimangano inerti: Tupini ha dichiarato, l'altra sera in Campidoglio, di aver preso contatto con le partiti per sanare la vertenza sindacale, ma di aver «avuto la sensazione che si trattasse di una controversia di carattere nazionale». Così è, infatti, e le organizzazioni sindacali dei gasisti sono state costrette a difendere uno sciopero di 48 ore per il 4 e il 5 dicembre; ma ciò non toglie che si potrebbe tentare una composizione sul piano romano, dato che la questione interessa direttamente i lavoratori. Gli aspetti di questo problema, comunque sono due: uno riguarda la contraversa sindacale; l'altro riguarda il disservizio della Romana gas. Perché il sindacato non si occupa di quest'ultimo, visto che proprio dal disservizio dipendono i disagi di questi giorni, in grandissima parte?

Lo strumento per intervenire e lo hanno indicato, in una mozione presentata al Consiglio comunale, i compagni Natoli e Gigliotti. Nel corso il testo di questa mozione che ci riportiamo qui esattamente il testo, i compagni Natoli e Gigliotti, dopo adottato, vogliono augurarsi che «ella questione si risolva al più presto nel contesto capitolino, arrivando a una concreta conclusione, che caratterisca i romani dai abusi del monopolio».

Il Consiglio comunale — dice la mozione — considerato che la questione dell'erogazione in Roma da parte della So-

La diffusione
di domani

Riportiamo a tutti i compagni la necessità di diffondere l'Unità di domani per portare a conoscenza dell'opinione pubblica il responso dei lavoratori del Congresso della Federazione PCI. Le prenotazioni di biglietti giungeranno entro sera all'amministrazione.

Cronaca di Roma

Telefono diretto
numero 683.869



LA FOTO
del giorno

DRAMMATICO EPISODIO IERI MATTINA ALL'ALBA

Ladri d'auto inseguiti a Gordiani
sparano agli agenti e fuggono

I due malviventi a bordo di un'auto rubata sono andati a finire contro un palo della luce — Vasta battuta nella zona alla ricerca dei fuggitivi

Deliberazioni approvate
dalla Giunta provinciale

La Giunta provinciale di Roma, riunita sotto la presidenza dell'avvocato Giuseppe Bruno, ha esaminato e approvato numerose deliberazioni iscritte all'Ordine del giorno. Sulle varie pratiche, oltre al Presidente Bruno, hanno riferito gli Assessori Buscini, Bigiaretti, Materchi, Maroni, Moronesi e Pochetti.

Fra i provvedimenti approvati meritano particolare menzione l'esecuzione di lavori presso lo stabile adibito ad Istituto Tecnico Agrario, la costruzione di una guardiola nell'edificio di Fornero, sede del Consorzio provinciale anti-tubercolare e del centro d'igiene mentale; la concessione di un'auto a un'organizzazione di nuove auto-linee nei tratti Toltà-Altimurio-Strada S. Severa-Tolfa; Lanuvio, caldo Padiglione; Roma Terme di Viareggio; Vicovaro-Mandela; l'acquisto di una calcolatrice, di tecnografi per gli Uffici Provinciali; la concessione di licenze per attraversamenti ed aperture di passaggio lungo le strade provinciali; il ricovero di minori assistiti dall'IPAI, ciechi e sordomuti rieducabili in idonei Istituti.

Derubata della borsella
da quattro ladri in auto

La donna attendeva un tram in viale Manzoni - Un bottino di 150.000 lire

La cassiera di un bar ha denunciato la scorsa notte un addestrato furto subito in viale Manzoni.

E' stato passato da poco le 23 allorché la signora Lucia Campanelli di 44 anni, abitante in via Tommaso Campanelli, è uscita dal bar site al numero 107 di via Merulana, presso il quale è impiegata. Dopo aver fatto i conti la donna aveva racchiuso nella borsetta l'incasso di L. 50.000 lire, oltre alcuni assegni personali per 100.000 lire.

Di buon passo la cassiera ha raggiunto il vicino viale Manzoni dove si è disposta ad attendere una vettura della «circolare esterna» che la condusse nei pressi della sua abitazione. Nella strada pressoché deserta è apparso ad un trattore una «milcento» che molto lentamente si è avvicinata alla donna. Costei, ritenendo che i tre o quattro uomini che si trovavano a bordo della vettura fossero dei «pappagalli», non vi ha badato molto. Senonché proprio mentre

la scena è stata così fulminea che la donna non ha quasi avuto il tempo nemmeno di gridare, Le indagini della polizia, per l'identificazione e la eventuale cattura dei malviventi, sono in corso.

**Bollettino della neve
al Terminalle**

Francesco Tomasi di 29 anni, abitante in via dei Ciceri 20, è stato recuperato in osservazione al Policlinico per un grave incidente della strada. Alle 6.30 circa egli perseguiva la sua marcia di neve quando, alla quota del Terminalle, fu premuto a fondo il pedale dell'acceleratore: oltre mezzo metro.

E' consigliabile, per coloro che non possiedono sei soluzioni, l'uso delle scioline argenteate in quanto la natura della

PICCOLA CRONACA

GIORNALI

Oggi, sabato 1 dicembre (335), S. Evasio. Il sole sorge alle 7,45 e tramonta alle 16,40. Le riconferte — 1938: Muore il grande drammaturgo Luigi Pirandello. — 1943: Nasce il prof. Contardi Marchese, chiamato «il principe dell'Ateneo di Padova» alla lotta contro i nazi-fascisti. — 1952: Muore lo statista Vittorio Emanuele Orlando.

Bollettino demografico. Nati: maschi 35, femmine 43. Morti: maschi 18, femmine 15. Matrimoni: 5.

Bollettino meteorologico. Temperatura di ieri, minima 7, massima 12.

VI SEGNALIAMO:

— TEATRI: «Otelio» al Quintino. «Sei storie di ridere» all'Alechino. — CINEMA: «Sette spose per sette fratelli» all'Albergo, «Le donne di...» all'Albiera-Jovinelli, Volutorno, Cola di Bienna, Italia, Palestro; «La signora omicida» all'Adriatico; «Sentieri selvaggi» all'Antene, Jonio, Massimo, Orfeo; «Una Cadillac tutta d'oro» all'Astoria, Attualità, Golden, Induno, Quirinale, Ritz; «Il co-

losso d'argilla» all'Astra, Olimpia; «Artisti e modelle» all'Avventino, Della Maschera, Diana, Eden, Flaminio, Nuovo; «Il fascino di tutte» al Centrale, Teatro sportivo, viale Giulio Cesare; «Riccardo III» al Bramante; «23 passi dal delitto» all'Officiano; «Picnic» al Plaza; «Pane, amore e fantasia» al Rey; «Le meraviglie storie di Disney» al Rialto; «Le avventure di Mario Polo» al Vittorio Emanuele.

MOSTRE

— Galleria dello Zodiaco, su è inaugurata alla Galleria dello Zodiaco (via Romagna 18) una mostra di pitture di Filippo De Pisis, Mario Carriero, 16.30-18.30.

Galleria «La Fiamma» è aperta alla Galleria «La Fiamma» (via di Porta Pinciana 34) una mostra antologica delle opere di Arturo Toscanini.

— Commemorazione di Federigo Enriques. Oggi alle ore 17, nell'Istituto Matematico dell'Università, viale delle Scienze, 3, con il prof. G. Tonelli di Genova e il memoriale Federigo Enriques matematico, filosofo e storico della scienza. La cerimonia sarà aperta dal prof. Francesco Severi.

— Conferenza di Federigo Enriques. Oggi alle ore 17, nell'Istituto Matematico dell'Università, viale delle Scienze, 3, con il prof. G. Tonelli di Genova e il memoriale Federigo Enriques matematico, filosofo e storico della scienza. La cerimonia sarà aperta dal prof. Francesco Severi.

CRONACHE DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA

In Assise la diciottenne
che accoltellò il padre

Lunedì prossimo dinanzi alla Corte d'Assise comparirà una fanciulla di 18 anni che uccise il padre con una coltellata alla schiena. Il terribile fatto di sangue avvenne quando l'imputata (Franca Bombarda) aveva solo 17 anni.

La coltellata mortale cela una torbida situazione familiare che sicuramente rivivrà nell'aula della Corte d'Assise. La fanciulla assassina dichiarò immediatamente all'guardia che trascorse in carcere di essere stata insorta al crimine. Accusa dai trattatori, gravissimo, il padre, compagno di moglie, era stato ucciso dalla figlia Anna e Franca. L'uomo investiva frequentemente le figlie con grande violenza e (a quel che sostiene l'imputata) sarebbe anche arrivato a gesti bestiali.

Fu al culmine di una scena particolarmente violenta quando la ragazza raggiunse il padre alla schiena vibrando il coltello mortale.

Franca Bombarda è stata sottoposta ad un esame psichiatrico. Sembra che le siano state

riscontrate gravi carenze ereditarie.

Il giudice Campanelli del tribunale civile è stato ferito in più occasioni dalla donna. La sorella, compagno di moglie, è stata uccisa da Franca.

Franca Bombarda è stata sottoposta ad un esame psichiatrico.

re comunale Corsanego e lo avvocato Augusto Addamiano, figlio dell'ex assessore comunale.

**4 feriti nello scontro
tra carrellino e tram**

Alle 1.15 di ieri verso

Porta Maggiore, giunto all'angolo tra viale Vittorio e via

Giulio Cesare, un camion

di un macchinista

di una fabbrica di

carrozzeria.

I feriti sono stati ascoltati

dal medico leggero, anche

il medico leggero,

il medico

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre, 149 — Tel. 689.121 - 63.321
PUBBLICITÀ: mm. colonna - Commerciale:
Cinema L. 150 - Domenicale L. 200 - Echi
spettacoli L. 150 - Cronaca L. 150 - Necrologia
L. 150 - Finanziaria Banche L. 200 - Legali
L. 200 - Rivolgersi (S.P.I.) Via Parlamento, 9

ULTIME l'Unità NOTIZIE

Prezzo d'abbonamento:	Anno	Mese	Giorn.
UNITÀ	1.500	1.300	2.050
(con edizione del lunedì)	8.700	4.300	2.350
RINASCITA	1.400	100	-
VIE NUOVE	1.800	1.000	500

Conto corrente postale 1/28195

Un mese fa Porto Said fu bombardata



Un mese fa, il 1 novembre scorso, i giornali uscirono con la notizia che i bombardieri anglo-francesi avevano attaccato la numerosa città egiziana, rovesciando, in successive ondate, il loro carico mortale sul Cairo e su Porto Said.

L'Egitto fu invaso, ma la ondata di indignazione sollevata nel mondo dall'azione nigeriana di Eden e di Moller provocò l'isolamento di quindici sconfitte morale e politica degli invasori. Gli eserciti anglo-francesi furono costretti a ritirarsi. Eden, ad annunziare, ma la speranza che l'azione dell'O.N.U. fosse eseguita completamente, rischia ora di andare delusa.

Il problema egiziano è tuttora acutissimo, mentre gli intrighi anglo-francesi contro la Siria minacciano di allargare il conflitto.

Le dolorose immagini che pubblichiamo sono state fissate sulla lastra fotografica a Porto Said.

Nella foto in alto: in un quartiere le bombe hanno fatto saltare le fogature e le strade sono invase dall'acqua.

A sinistra: la distruzione degli impianti idrici costruiti dai cittadini a rifornirsi di acqua nei modi più impensati.



I COLONIALISTI FRANCESI NON SI RASSEGNAANO ALLA SCONFITTA IN EGITTO

Pineau ha chiesto agli inglesi 48 ore per la decisione

La stampa parigina tenta di presentare come una vittoria la possibile ricostituzione di una piattaforma comune con gli americani, ma Le Monde non nasconde i pericoli di un rafforzamento della influenza USA nell'Europa occidentale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 30. — La Francia è finalmente pregata alla conciliazione del governo inglese, il quale si sarebbe ormai rassegnato al ritiro immediato delle truppe franco-britanniche dall'Egitto, e ad accogliere l'abbraccio degli Stati Uniti.

Secondo le indiscrezioni dei circoli governativi, Pineau c'è a Londra per accettare questa soluzione, che comporterebbe la rinuncia a quella «indipendenza politica ed economica» della Francia nei confronti dell'America, fino a ieri sostenuta da Moller e avanti' illustrata dello stesso ministro degli esteri francese. Già tutta la stampa borghese, da stamattina, s'affretta a spiegare il significato del probabile «ritorno» americano in Europa come una vittoria della «fermezza» francese, che avrebbe convinto gli uomini del Pentagono di intervenire contro il pericolo sovietico nel Medio Oriente e ad apprire i subbenti del petrolio all'Europa.

Su questi giornali, anzi, si cerca di mettere in risalto che, se l'accettazione del punto di vista britannico comporta il ritiro delle truppe anglo-francesi dall'Egitto, e quindi il riconoscimento dello sciaco militare, i vantaggi dell'operazione compensano largamente ogni rinuncia: in primo luogo l'America assicurerrebbe Londra e Parigi di difendere in futuro il loro punto di vista nella soluzione della vertenza di Suez, e abbandonerebbe, a meno di questo terremoto, il colonnello Nasser. In secondo luogo gli Stati Uniti appoggerebbero il patto di Bagdad e l'Iraq, quindi prenderebbero posizione aperta contro l'URSS secondo i principi della guerra fredda sollecitata da Parigi. Il tutto con la speranza di un nuovo incidente a fuoco nel Medio Oriente, sotto il controllo della benedizione di Dulles e la certezza della vittoria.

Purtroppo, per questi stratagemmi, la realtà è un po' diversa: Pineau è rientrato stamane da Londra, ha chiesto di essere ricondotto al suo ufficio di natura imprecisa, occorso all'apparecchio, in primo luogo a Suez, e quindi la riconciliazione dello sciaco militare, i vantaggi dell'operazione compensano largamente ogni rinuncia: in questo terreno, il colonnello Nasser. In secondo luogo gli Stati Uniti appoggerebbero il patto di Bagdad e l'Iraq, quindi prenderebbero posizione aperta contro l'URSS secondo i principi della guerra fredda sollecitata da Parigi. Il tutto con la speranza di un nuovo incidente a fuoco nel Medio Oriente, sotto il controllo della benedizione di Dulles e la certezza della vittoria.

Purtroppo, per questi stratagemmi, la realtà è un po' diversa: Pineau è rientrato stamane da Londra, ha chiesto di essere ricondotto al suo ufficio di natura imprecisa, occorso all'apparecchio, in primo luogo a Suez, e quindi la riconciliazione dello sciaco militare, i vantaggi dell'operazione compensano largamente ogni rinuncia: in questo terreno, il colonnello Nasser. In secondo luogo gli Stati Uniti appoggerebbero il patto di Bagdad e l'Iraq, quindi prenderebbero posizione aperta contro l'URSS secondo i principi della guerra fredda sollecitata da Parigi. Il tutto con la speranza di un nuovo incidente a fuoco nel Medio Oriente, sotto il controllo della benedizione di Dulles e la certezza della vittoria.

Purtroppo, per questi stratagemmi, la realtà è un po' diversa: Pineau è rientrato stamane da Londra, ha chiesto di essere ricondotto al suo ufficio di natura imprecisa, occorso all'apparecchio, in primo luogo a Suez, e quindi la riconciliazione dello sciaco militare, i vantaggi dell'operazione compensano largamente ogni rinuncia: in questo terreno, il colonnello Nasser. In secondo luogo gli Stati Uniti appoggerebbero il patto di Bagdad e l'Iraq, quindi prenderebbero posizione aperta contro l'URSS secondo i principi della guerra fredda sollecitata da Parigi. Il tutto con la speranza di un nuovo incidente a fuoco nel Medio Oriente, sotto il controllo della benedizione di Dulles e la certezza della vittoria.

PAUROSA AVVENTURA IN GERMANIA

Un aereo evita una forte riprende quella e atterra

9 membri dell'equipaggio si erano gettati col paracadute

FRANCOFORTE, 30. — Noi avevamo scattato contro una torre televisiva di 62 metri di altezza, che sorge sulla cima del monte Feldberg.

Scoperto un ornone contro l'artrite

BETTHESDA (Maryland), 30. — Una compagnia di aviazioni si sono paracadutati da un aereo da trasporto militare americano, nelle prime ore di stamane, per un incidente di natura imprecisa, occorso all'apparecchio, in primis, il C-119, mentre sorvolava il monte Taunus.

Il gigantesco velivolo, che sembra certo se, nelle condizioni attuali, il governo americano non ha altre vie di scorsa e deve rassegnarsi ai voli americani, l'antiamericani, esplosi in questi giorni di drammatici attentati, non potrà essere cancellato dal record "no si sta perdendo".

L'uso del nuovo preparato, che è stato chiamato "triamidone", non è però sicuro abbastanza, perché si possa essere assolutamente

scoperto di un ornone, che sembra avere notevoli effetti contro l'artrite, senza produrre gli effetti secondari degli ormoni s'è ancora un po' notato che una volta decisa a ritirare il loro appoggio al governo se saranno messi di fronte ad una così completa dichiarazione di impegno della NATO, il Medio Oriente. La proposta, che si ritiene che verranno fatte nelle settimane a venire, è molto negativa di quella precedente all'attacco. Circa quaranta deputati conservatori sono decisi a ritirare il loro appoggio al governo se saranno messi di fronte ad una così completa dichiarazione di impegno della NATO, il Medio Oriente. La proposta, che si ritiene che verranno fatte nelle settimane a venire, è molto negativa di quella precedente all'attacco. Circa quaranta deputati conservatori sono decisi a ritirare il loro appoggio al governo se saranno messi di fronte ad una così completa dichiarazione di impegno della NATO, il Medio Oriente. La proposta, che si ritiene che verranno fatte nelle settimane a venire, è molto negativa di quella precedente all'attacco. Circa quaranta deputati conservatori sono decisi a ritirare il loro appoggio al governo se saranno messi di fronte ad una così completa dichiarazione di impegno della NATO, il Medio Oriente. La proposta, che si ritiene che verranno fatte nelle settimane a venire, è molto negativa di quella precedente all'attacco. Circa quaranta deputati conservatori sono decisi a ritirare il loro appoggio al governo se saranno messi di fronte ad una così completa dichiarazione di impegno della NATO, il Medio Oriente. La proposta, che si ritiene che verranno fatte nelle settimane a venire, è molto negativa di quella precedente all'attacco. Circa quaranta deputati conservatori sono decisi a ritirare il loro appoggio al governo se saranno messi di fronte ad una così completa dichiarazione di impegno della NATO, il Medio Oriente. La proposta, che si ritiene che verranno fatte nelle settimane a venire, è molto negativa di quella precedente all'attacco. Circa quaranta deputati conservatori sono decisi a ritirare il loro appoggio al governo se saranno messi di fronte ad una così completa dichiarazione di impegno della NATO, il Medio Oriente. La proposta, che si ritiene che verranno fatte nelle settimane a venire, è molto negativa di quella precedente all'attacco. Circa quaranta deputati conservatori sono decisi a ritirare il loro appoggio al governo se saranno messi di fronte ad una così completa dichiarazione di impegno della NATO, il Medio Oriente. La proposta, che si ritiene che verranno fatte nelle settimane a venire, è molto negativa di quella precedente all'attacco. Circa quaranta deputati conservatori sono decisi a ritirare il loro appoggio al governo se saranno messi di fronte ad una così completa dichiarazione di impegno della NATO, il Medio Oriente. La proposta, che si ritiene che verranno fatte nelle settimane a venire, è molto negativa di quella precedente all'attacco. Circa quaranta deputati conservatori sono decisi a ritirare il loro appoggio al governo se saranno messi di fronte ad una così completa dichiarazione di impegno della NATO, il Medio Oriente. La proposta, che si ritiene che verranno fatte nelle settimane a venire, è molto negativa di quella precedente all'attacco. Circa quaranta deputati conservatori sono decisi a ritirare il loro appoggio al governo se saranno messi di fronte ad una così completa dichiarazione di impegno della NATO, il Medio Oriente. La proposta, che si ritiene che verranno fatte nelle settimane a venire, è molto negativa di quella precedente all'attacco. Circa quaranta deputati conservatori sono decisi a ritirare il loro appoggio al governo se saranno messi di fronte ad una così completa dichiarazione di impegno della NATO, il Medio Oriente. La proposta, che si ritiene che verranno fatte nelle settimane a venire, è molto negativa di quella precedente all'attacco. Circa quaranta deputati conservatori sono decisi a ritirare il loro appoggio al governo se saranno messi di fronte ad una così completa dichiarazione di impegno della NATO, il Medio Oriente. La proposta, che si ritiene che verranno fatte nelle settimane a venire, è molto negativa di quella precedente all'attacco. Circa quaranta deputati conservatori sono decisi a ritirare il loro appoggio al governo se saranno messi di fronte ad una così completa dichiarazione di impegno della NATO, il Medio Oriente. La proposta, che si ritiene che verranno fatte nelle settimane a venire, è molto negativa di quella precedente all'attacco. Circa quaranta deputati conservatori sono decisi a ritirare il loro appoggio al governo se saranno messi di fronte ad una così completa dichiarazione di impegno della NATO, il Medio Oriente. La proposta, che si ritiene che verranno fatte nelle settimane a venire, è molto negativa di quella precedente all'attacco. Circa quaranta deputati conservatori sono decisi a ritirare il loro appoggio al governo se saranno messi di fronte ad una così completa dichiarazione di impegno della NATO, il Medio Oriente. La proposta, che si ritiene che verranno fatte nelle settimane a venire, è molto negativa di quella precedente all'attacco. Circa quaranta deputati conservatori sono decisi a ritirare il loro appoggio al governo se saranno messi di fronte ad una così completa dichiarazione di impegno della NATO, il Medio Oriente. La proposta, che si ritiene che verranno fatte nelle settimane a venire, è molto negativa di quella precedente all'attacco. Circa quaranta deputati conservatori sono decisi a ritirare il loro appoggio al governo se saranno messi di fronte ad una così completa dichiarazione di impegno della NATO, il Medio Oriente. La proposta, che si ritiene che verranno fatte nelle settimane a venire, è molto negativa di quella precedente all'attacco. Circa quaranta deputati conservatori sono decisi a ritirare il loro appoggio al governo se saranno messi di fronte ad una così completa dichiarazione di impegno della NATO, il Medio Oriente. La proposta, che si ritiene che verranno fatte nelle settimane a venire, è molto negativa di quella precedente all'attacco. Circa quaranta deputati conservatori sono decisi a ritirare il loro appoggio al governo se saranno messi di fronte ad una così completa dichiarazione di impegno della NATO, il Medio Oriente. La proposta, che si ritiene che verranno fatte nelle settimane a venire, è molto negativa di quella precedente all'attacco. Circa quaranta deputati conservatori sono decisi a ritirare il loro appoggio al governo se saranno messi di fronte ad una così completa dichiarazione di impegno della NATO, il Medio Oriente. La proposta, che si ritiene che verranno fatte nelle settimane a venire, è molto negativa di quella precedente all'attacco. Circa quaranta deputati conservatori sono decisi a ritirare il loro appoggio al governo se saranno messi di fronte ad una così completa dichiarazione di impegno della NATO, il Medio Oriente. La proposta, che si ritiene che verranno fatte nelle settimane a venire, è molto negativa di quella precedente all'attacco. Circa quaranta deputati conservatori sono decisi a ritirare il loro appoggio al governo se saranno messi di fronte ad una così completa dichiarazione di impegno della NATO, il Medio Oriente. La proposta, che si ritiene che verranno fatte nelle settimane a venire, è molto negativa di quella precedente all'attacco. Circa quaranta deputati conservatori sono decisi a ritirare il loro appoggio al governo se saranno messi di fronte ad una così completa dichiarazione di impegno della NATO, il Medio Oriente. La proposta, che si ritiene che verranno fatte nelle settimane a venire, è molto negativa di quella precedente all'attacco. Circa quaranta deputati conservatori sono decisi a ritirare il loro appoggio al governo se saranno messi di fronte ad una così completa dichiarazione di impegno della NATO, il Medio Oriente. La proposta, che si ritiene che verranno fatte nelle settimane a venire, è molto negativa di quella precedente all'attacco. Circa quaranta deputati conservatori sono decisi a ritirare il loro appoggio al governo se saranno messi di fronte ad una così completa dichiarazione di impegno della NATO, il Medio Oriente. La proposta, che si ritiene che verranno fatte nelle settimane a venire, è molto negativa di quella precedente all'attacco. Circa quaranta deputati conservatori sono decisi a ritirare il loro appoggio al governo se saranno messi di fronte ad una così completa dichiarazione di impegno della NATO, il Medio Oriente. La proposta, che si ritiene che verranno fatte nelle settimane a venire, è molto negativa di quella precedente all'attacco. Circa quaranta deputati conservatori sono decisi a ritirare il loro appoggio al governo se saranno messi di fronte ad una così completa dichiarazione di impegno della NATO, il Medio Oriente. La proposta, che si ritiene che verranno fatte nelle settimane a venire, è molto negativa di quella precedente all'attacco. Circa quaranta deputati conservatori sono decisi a ritirare il loro appoggio al governo se saranno messi di fronte ad una così completa dichiarazione di impegno della NATO, il Medio Oriente. La proposta, che si ritiene che verranno fatte nelle settimane a venire, è molto negativa di quella precedente all'attacco. Circa quaranta deputati conservatori sono decisi a ritirare il loro appoggio al governo se saranno messi di fronte ad una così completa dichiarazione di impegno della NATO, il Medio Oriente. La proposta, che si ritiene che verranno fatte nelle settimane a venire, è molto negativa di quella precedente all'attacco. Circa quaranta deputati conservatori sono decisi a ritirare il loro appoggio al governo se saranno messi di fronte ad una così completa dichiarazione di impegno della NATO, il Medio Oriente. La proposta, che si ritiene che verranno fatte nelle settimane a venire, è molto negativa di quella precedente all'attacco. Circa quaranta deputati conservatori sono decisi a ritirare il loro appoggio al governo se saranno messi di fronte ad una così completa dichiarazione di impegno della NATO, il Medio Oriente. La proposta, che si ritiene che verranno fatte nelle settimane a venire, è molto negativa di quella precedente all'attacco. Circa quaranta deputati conservatori sono decisi a ritirare il loro appoggio al governo se saranno messi di fronte ad una così completa dichiarazione di impegno della NATO, il Medio Oriente. La proposta, che si ritiene che verranno fatte nelle settimane a venire, è molto negativa di quella precedente all'attacco. Circa quaranta deputati conservatori sono decisi a ritirare il loro appoggio al governo se saranno messi di fronte ad una così completa dichiarazione di impegno della NATO, il Medio Oriente. La proposta, che si ritiene che verranno fatte nelle settimane a venire, è molto negativa di quella precedente all'attacco. Circa quaranta deputati conservatori sono decisi a ritirare il loro appoggio al governo se saranno messi di fronte ad una così completa dichiarazione di impegno della NATO, il Medio Oriente. La proposta, che si ritiene che verranno fatte nelle settimane a venire, è molto negativa di quella precedente all'attacco. Circa quaranta deputati conservatori sono decisi a ritirare il loro appoggio al governo se saranno messi di fronte ad una così completa dichiarazione di impegno della NATO, il Medio Oriente. La proposta, che si ritiene che verranno fatte nelle settimane a venire, è molto negativa di quella precedente all'attacco. Circa quaranta deputati conservatori sono decisi a ritirare il loro appoggio al governo se saranno messi di fronte ad una così completa dichiarazione di impegno della NATO, il Medio Oriente. La proposta, che si ritiene che verranno fatte nelle settimane a venire, è molto negativa di quella precedente all'attacco. Circa quaranta deputati conservatori sono decisi a ritirare il loro appoggio al governo se saranno messi di fronte ad una così completa dichiarazione di impegno della NATO, il Medio Oriente. La proposta, che si ritiene che verranno fatte nelle settimane a venire, è molto negativa di quella precedente all'attacco. Circa quaranta deputati conservatori sono decisi a ritirare il loro appoggio al governo se saranno messi di fronte ad una così completa dichiarazione di impegno della NATO, il Medio Oriente. La proposta, che si ritiene che verranno fatte nelle settimane a venire, è molto negativa di quella precedente all'attacco. Circa quaranta deputati conservatori sono decisi a ritirare il loro appoggio al governo se saranno messi di fronte ad una così completa dichiarazione di impegno della NATO, il Medio Oriente. La proposta, che si ritiene che verranno fatte nelle settimane a venire, è molto negativa di quella precedente all'attacco. Circa quaranta deputati conservatori sono decisi a ritirare il loro appoggio al governo se saranno messi di fronte ad una così completa dichiarazione di impegno della NATO, il Medio Oriente. La proposta, che si ritiene che verranno fatte nelle settimane a venire, è molto negativa di quella precedente all'attacco. Circa quaranta deputati conservatori sono decisi a ritirare il loro appoggio al governo se saranno messi di fronte ad una così completa dichiarazione di impegno della NATO, il Medio Oriente. La proposta, che si ritiene che verranno fatte nelle settimane a venire, è molto negativa di quella precedente all'attacco. Circa quaranta deputati conservatori sono decisi a ritirare il loro appoggio al governo se saranno messi di fronte ad una così completa dichiarazione di impegno della NATO, il Medio Oriente. La proposta, che si ritiene che verranno fatte nelle settimane a venire, è molto negativa di quella precedente all'attacco. Circa quaranta deputati conservatori sono decisi a ritirare il loro appoggio al governo se saranno messi di fronte ad una così completa dichiarazione di impegno della NATO, il Medio Oriente. La proposta, che si ritiene che verranno fatte nelle settimane a venire, è molto negativa di quella precedente all'attacco. Circa quaranta deputati conservatori sono decisi a ritirare il loro appoggio al governo se saranno messi di fronte ad una così completa dichiarazione di impegno della NATO, il Medio Oriente. La proposta, che si ritiene che verranno fatte nelle settimane a venire, è molto negativa di quella precedente all'attacco. Circa quaranta deputati conservatori sono decisi a ritirare il loro appoggio al governo se saranno messi di fronte ad una così completa dichiarazione di impegno della NATO, il Medio Oriente. La proposta, che si ritiene che verranno fatte nelle settimane a venire, è molto negativa di quella precedente all'attacco. Circa quaranta deputati conservatori sono decisi a ritirare il loro appoggio al governo se saranno messi di fronte ad una così completa dichiarazione di impegno della NATO, il Medio Oriente. La proposta, che si ritiene che verranno fatte nelle settimane a venire, è molto negativa di quella precedente all'attacco. Circa quaranta deputati conservatori sono decisi a ritir